

52/00090

=====

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

SETT. DIR. CENT. RICERCA, INNOVAZIONE, CAPITALE UMANO

PROT. GEN. 684576/2007 N. REG. DEL. 1883/2007

GIUNTA COMUNALE - SEDUTA DEL 27.07.2007

- OGGETTO -

Flagship Project "ICT, Milano Città Cablata" - Progetto in  
collaborazione con altri enti pubblici e privati, mediante  
concessione di contributi.  
Spesa prevista: E. 634.000,00.  
Immediatamente eseguibile.

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi in numero legale,  
sotto la presidenza del SINDACO  
con la presenza degli assessori:

LETIZIA MORATTI

DE CORAIO, CADEO, COLLI, CROCI, DE ALBERTIS, MASCARETTI, MASSEROLI,  
MOIOLI, ORSATTI, PILLITTERI, ROSSI BERNARDI, SGARBI, SIMINI, TERZI,  
VERGA

e la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE

GIUSEPPE MELE

come da pertinente verbale di seduta,

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Ritenuto che la proposta di che trattasi appare meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall' art 49  
del T.U. 18 agosto 2000, n.267, nonché del parere di legittimità del  
segretario generale richiesto, in via generale, con nota sindacale  
n.1078010/97 del 30/06/1997;

Visto l'art.134, 4° comma del T.U. 267/2000;

Con votazione unanime

D E L I B E R A

- La proposta di deliberazione di cui in premessa è approvata e fatta propria
- Con votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile



**T00 - Direzione Centrale  
Ricerca Innovazione Capitale Umano**

684576/2007  
P.G. n. 657047/2007

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO**

**FLAGSHIP PROJECT "ICT, MILANO CITTÀ CABLATA" – PROGETTO IN  
COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, MEDIANTE  
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI**

= 634.000,00 =  
Spesa prevista: € ~~1.810.000,00~~

Immediatamente eseguibile

**DATI DI SPESA**

CAP	A	N	VOCE	IMPORTO	ESERC.	DDN
9157	1	0		€ <del>1.810.000,00</del>	2007	4145

= 634.000,00 =

IL DIRETTORE CENTRALE  
RICERCA INNOVAZIONE CAPITALE UMANO

Ing. Marco Lobina

IL DIRETTORE CENTRALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
Dott. Maria Teresa Brogini Moretto

IL DIRETTORE CENTRALE  
POLITICHE DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE

Sig. Riccardo Albertini

IL DIRETTORE CENTRALE  
QUALITÀ, SERVIZI AL CITTADINO,  
SEMPLIFICAZIONE, SERVIZI CIVICI  
Dott. Anton Giulio Bua

L'ASSESSORE  
ALLA RICERCA INNOVAZIONE CAPITALE UMANO

Prof. Luigi Rossi Bernardi

L'ASSESSORE  
ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Dott. Tiziana Malolo

L'ASSESSORE  
ALLE POLITICHE DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE

Ing. Andrea Mascaretti

L'ASSESSORE  
ALLA QUALITÀ, SERVIZI AL CITTADINO,  
SEMPLIFICAZIONE, SERVIZI CIVICI  
Avv. Stefano Giovanni Pillitteri

## La Giunta Comunale

### Premesso che

Il settore dell'ICT conta in Italia circa 600.000 addetti (dati 2002) con un fatturato dell'ordine di 21 miliardi di Euro (escludendo il settore delle telecomunicazioni) con 86.000 imprese, di cui 25 mila sono società di capitali (AICT 2007) di cui il 75% impegnate nello sviluppo di software e servizi.

In Lombardia è presente circa 1/3 del totale nazionale degli investimenti nazionali, con il 30% degli addetti ed il 25% delle imprese (Assinform 2003).

Il livello di leadership tecnologica e di capacità innovativa dell'area milanese è noto:

- una forte presenza della ricerca pubblica (7 Università e vari centri del CNR)
- 15% delle aziende del settore presenti nel Paese (59% delle imprese ICT di tutta la regione)
- 40 % dell' ICT italiano
- 37% dei brevetti nazionali
- 54% del fatturato nazionale nel settore design.

Questa propensione innovativa va mantenuta ed incoraggiata. Poiché punti di forza di Milano sono la creatività e l'High-Tech, bisogna rinforzare e consolidare i circuiti per la creazione d'impresa e la diffusione di conoscenze innovative nei settori: ICT, computer graphics, mobile, gaming

Milano inoltre dispone di un asset strategico perché la sua rete cablata rappresenta una infrastruttura unica in Europa con oltre 275 mila km di fibra ottica che configura Milano come la città più cablata di Europa. A Milano infatti sono cablati oltre il 70% delle vie, il 60% degli edifici e l'80% delle proprietà immobiliari. Queste potenzialità messe a disposizione del Comune dall'accordo a suo tempo firmato per la realizzazione dell'opera e mantenute in misura significativa anche a seguito della cessione da parte di Metroweb ad un operatore privato della rete sono un'opportunità per la definizione di contenuti di interesse prioritario per la rete delle infrastrutture scientifiche e didattiche di Milano. Ma questi aspetti non sono limitanti perché la valorizzazione di questa infrastruttura può pienamente assolvere a due importanti funzioni: da un lato essere la porta dei milanesi per poter accedere al "villaggio globale" e dall'altro costituire la vetrina di Milano per far conoscere al mondo le opportunità commerciali, turistiche e culturali della città. È necessario quindi prevedere



l'adozione di opportune iniziative per utilizzare pienamente la rete in fibre ottiche già disponibile. Si tratta di una azione che può essere coniugata in una serie di sottoprogrammi in linea, con le direttive europee sullo sviluppo della società della conoscenza.

Le amministrazioni pubbliche locali hanno il ruolo di attivare iniziative atte ad allargare la base produttiva ed occupazionale dei sistemi economici, con focus sui settori *High-Tech* che integrino ICT, creatività e design. È necessario stimolare il collegamento con le competenze avanzate dei Dipartimenti Informatici delle Università milanesi ed il coinvolgimento del territorio, con particolare attenzione alle aree milanesi a deficit di sviluppo. È altresì necessario promuovere attività di incubazione intesa non solo come fornitura di spazi fisici ma come fornitura di servizi, contenuti, networking per dare opportunità alle idee imprenditoriali sia provenienti dal mondo dell'industria che accademico.

Per attivare un circolo virtuoso innovazione-imprenditoria, sono indispensabili interventi organici di indirizzo e promozione, per incentivare i processi di creazione dell'innovazione e la sua diffusione e concretizzazione in iniziative imprenditoriali. È necessaria una struttura di fertilizzazione in cui le imprese *High-Tech* e creative possono svilupparsi e crescere. Una struttura di supporto che:

- individui e agevoli la nascita di aziende con elevata opportunità di successo;
- sia focalizzata su uno dei settori di successo dell'area milanese;
- si mettano in contatto le aziende più giovani e con potenzialità elevate;
- sia strettamente collegata con il mondo universitario.

Quindi al fine di potenziare ed incentivare lo sviluppo del settore è necessario stimolare la creazione di una struttura che sia capace di :

- individuare le nuove aziende potenziali di successo che nascano dall'ambiente universitario e imprenditoriale;
- promuovere la localizzazione sul territorio milanese di imprese operanti nell'ICT avanzato;
- promuovere le attuali aziende di successo
- creare un network di imprese che collaborino tra di loro;
- fare da centro di collegamento tra nuove imprese e competenze universitarie

L'Italia si trova inserita in uno scenario caratterizzato da elevata competizione e da sfide che riguardano l'innovazione tecnologica, lo sviluppo economico e l'occupazione.

La ricerca scientifica è considerata un fattore chiave dell'innovazione tecnologica e della crescita economica. L'esperienza internazionale ha dimostrato che la sola conoscenza risulta sterile ed infruttuosa in assenza di un sistema integrato di trasferimento tecnologico dai

centri di ricerca verso il mondo delle imprese. Lo sviluppo di nuove tecnologie richiede quindi nuovi modelli di sviluppo, nuovi paradigmi sociali, nuove potenzialità economiche e finanziarie ed un impegno costante ad aggiornare competenze e cultura.

La crescita innovativa e la competitività sul piano internazionale dipendono dai sistemi di infrastrutture flessibili e modulabili che ogni territorio è in grado di mettere a disposizione degli operatori del settore per supportare e valorizzare i punti di forza del tessuto socioeconomico e minimizzare le limitazioni e debolezze.

Il successo di una politica per la ricerca e l'innovazione è legato all'attuazione di modelli d'intervento tesi a rafforzare le interazioni e le collaborazioni pubblico-privato ed alla disponibilità di un ventaglio organico di strumenti tra loro complementari che rispondano ai bisogni della pluralità di attori coinvolti nel processo di creazione del valore della conoscenza e delle politiche territoriali che animano il ciclo dell'innovazione.

Da tutto questo emerge l'opportunità per la città di Milano e le Istituzioni di favorire e promuovere le attività di giovani ricercatori innovativi, con esperienza nella gestione operativa. L'innovazione di prodotto e di processo, l'organizzazione imprenditoriale e la tecnologia sono infatti elementi imprescindibili per preservare e accrescere i livelli di competitività raggiunti e per consentire l'ingresso di nuove imprese nel sistema *High-Tech* dell'ICT.

La ricerca, la formazione e l'incubazione di neo aziende ad alta crescita sono fattori determinanti per definire processi innovativi e per trasferirli alle imprese, perché siano da queste assimilati e utilizzati nella produzione.

È necessario, quindi, porre in essere strategie di integrazione tra il sistema ricerca e il sistema produttivo, mettendo a punto un modello di sviluppo che promuova programmi di ricerca, il trasferimento degli esiti della ricerca alle imprese e la formazione del capitale umano impegnato nell'intero processo.

### **Considerato che**

Il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano, per le azioni programmatiche relative allo "Crescita dell'Innovazione e del capitale umano" prevede di:

- creare "incubatori" per promuovere nuove e innovative forme di imprenditoria;
- dare vita a start-up innovativi con investimenti del Comune e del sistema finanziario, per sostenere i settori ad alta intensità tecnologica;
- attivare progetti di ricerca e sviluppo in settori strategici per l'economia cittadini, in



partenariato con altri soggetti pubblici e privati, in settori in cui la città di Milano svolge un ruolo trainante per l'economia nazionale sia in settori "soft" quale quello dell'economia digitale, con il pieno utilizzo della più grande rete cablata esistente a livello nazionale;

- partecipare in partenariato con altri soggetti alle iniziative della Regione Lombardia nel settore dei distretti tecnologici, tra i quali quello dell'ICT.

La relazione Previsionale e Programmatica 2007-2009 del Comune di Milano prevede la definizione di un quadro organico di interventi nel settore ricerca, innovazione e sviluppo del Capitale Umano in settori strategici per la Città di Milano quali quello dell'ICT (Progetto Cable).

Il rapporto dell'OECD, "Territorial reviews - 2006" sul sistema metropolitano milanese, riconosce la necessità di attivare grandi progetti (flagship projects) come fattore essenziale per costruire una strategia di sviluppo, che "il cuore di Milano ospita cluster di attività basate sulla conoscenza come l'ICT e la biotecnologia" ma che "mentre le PMI milanesi sono abbastanza moderne da produrre innovazione incrementale, la concorrenza globale richiede, con sempre più rapidità innovazioni radicali". Il rapporto individua quindi, per il territorio milanese, l'opportunità di "rinnovarsi diventando una *centrale strategica* per una grande porzione del territorio italiano e del Sud dell'Europa (aggiornando ed incrementando costantemente la sua forza intellettuale e creativa)".

La Regione Lombardia considera l'alta formazione, la ricerca e l'innovazione, quali fattori strategici imprescindibili per lo sviluppo di un sistema economico competitivo e moderno, portatori di miglioramento della qualità della vita, del lavoro, delle risorse umane e dei giovani talenti. In quest'ottica, la Regione per l'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella "Proposta di Programma Operativo Regionale – Ob.2 FESR 2007-2013", in coerenza con la Strategia di Lisbona, interpreta l'innovazione quale fattore essenziale per garantire la competitività delle imprese e tra questi l'introduzione e potenziamento delle tecnologie ICT. Inoltre tra gli obiettivi specifici operativi individua:

- 1.1 Promuovere, sostenere la ricerca e l'innovazione per la competitività delle imprese lombarde attraverso la valorizzazione del sistema lombardo della conoscenza – Trasferimento tecnologico, Innovazione di processo e di prodotto, R&SI, ICT – Target 225 Mln di Euro;
- 1.2 Rafforzare la capacità di governance per migliorare la competitività del sistema lombardo della conoscenza, intensificare, semplificare e innovare le relazioni tra gli attori del sistema – Target 30 Mln di Euro.



Il Ministero per lo Sviluppo Economico, nell'ambito delle previsioni di "Industria 2015" che sono state recepite dalla Legge Finanziaria 2007, ha stabilito le linee strategiche per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo italiano del futuro. In questo quadro ha previsto progetti di intervento organico che, a partire dagli obiettivi tecnologico-produttivi individuati dal Governo, mirano a favorire lo sviluppo di una specifica tipologia di prodotti e servizi ad alto contenuto di innovazione in aree strategiche per lo sviluppo del paese.

Il Comune di Milano ha attivato, ad opera della precedente Amministrazione, attraverso specifici finanziamenti, un incubatore per nuove imprese operanti in questo settore.

La Direzione Ricerca, Innovazione e Capitale Umano ha sviluppato un'ampia consultazione con operatori del settore, Università, Enti di Ricerca ed istituzioni private attive nel settore, attraverso le quali ha identificato, tenuto conto degli elementi di fattibilità e di disponibilità di risorse finanziarie, un progetto "flagship" per sostenere e finanziare alcune rilevanti iniziative del settore. Il progetto consiste nella programmazione e coordinamento dei seguenti interventi centrati sul settore dell'ICT:

- A. incubazione di neo imprese con progetti di ricerca e sviluppo
- B. elaborazione e svolgimento di progetti ricerca
- C. alta formazione

La realizzazione del progetto e degli interventi in cui esso si sostanzia è efficacemente perseguita attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati operanti nel settore, e inizialmente con il co-finanziamento di programmi di intervento proposti da rilevanti soggetti operanti in questo settore e il coordinamento dei relativi programmi.

La partecipazione del Comune di Milano, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento dei Contributi, si concretizza nella promozione e nel sostegno a proposte progettuali rispondenti agli obiettivi del programma "ICT, Milano città cablata".

#### **A. Incubazione di neo imprese**

Per quanto concerne l'incubazione di nuove imprese attraverso l'attuazione di progetti di ricerca e di sviluppo si rileva che la Fondazione Politecnico di Milano, diretta emanazione del Politecnico di Milano ha sottoposto al Comune di Milano una proposta progettuale con la richiesta di contributo.

Gli elementi che caratterizzano questa Fondazione sono:

Fondazione Politecnico di Milano. Una fondazione senza scopo di lucro costituita nel 2003



ai sensi dell'art. 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e del DPR 24 maggio 2001, n. 254. Oltre al Politecnico di Milano sono soci della fondazione importanti enti pubblici e privati: la Regione Lombardia, la Provincia di Cremona, i Comuni di Cremona e di Piacenza, la Camera di Commercio di Milano, le Università di Como e Lecco, l'AEM ed altre importanti aziende private. La Fondazione promuove attività culturali per la diffusione del sapere scientifico, sviluppa iniziative a sostegno del trasferimento alle imprese e alla pubblica amministrazione dei risultati della ricerca, favorisce la nascita di attività imprenditoriali innovative, contribuisce a progetti di qualificazione delle strutture pubbliche e private, sviluppa progetti comuni e partnership a elevata tecnologia, sostiene il diritto allo studio

La precedente amministrazione del Comune di Milano ha finanziato il Politecnico di Milano per la costituzione di un Incubatore/Acceleratore per imprese "Hi-Tech" fondate essenzialmente da ex-studenti del prestigioso ateneo milanese. L'incubatore si trova nella nuova sede della Bovisa. Il bilancio dell'attività condotta dall'Incubatore nel periodo di durata della convenzione (gennaio 2000 - dicembre 2002) è stato ampiamente positivo e pertanto la Giunta Comunale, con deliberazione n. 2037 del 23 luglio 2002, ha autorizzato il rinnovo della convenzione sino alla fine del 2004 con l'obiettivo di sostenere la crescita e il rafforzamento dell'esperienza in atto

L'obiettivo dell'Incubatore è quello di mettere a disposizione per lo sviluppo di ricerche innovative di un certo numero di imprese, per la fase di start-up, uno spazio attrezzato comprendente le infrastrutture informatiche e di telecomunicazioni nonché servizi qualificati di consulenza nei campi dell'organizzazione e della gestione aziendale. Le imprese ospitate partecipano alle spese relative alla loro permanenza nella struttura ed ai servizi fruiti in misura gradualmente crescente dal momento dell'ingresso nell'Incubatore fino a quello dell'uscita dal medesimo. I settori d'intervento sono: elettronica; energia e ambiente; ICT; nuovi materiali.

Al gennaio 2007 l'Incubatore ha gestito 18 aziende.

L'Incubatore assicura la disponibilità, oltre a fornire collaborazione con varie strutture scientifiche del Politecnico dei seguenti servizi:

- organizzazione e gestione delle attività di reception e segreteria a supporto delle imprese incubate;
- gestione e manutenzione degli spazi e delle attrezzature dell'Incubatore;
- attività di consulenza e informazione a sostegno dello sviluppo d'impresa rivolta alle sole imprese incubate;
- servizi logistici (sala riunioni, attrezzature informatiche);
- consulenza tecnologica;





- consulenza di mercato;
- supporto alla richiesta di finanziamenti;
- networking con finanziatori pubblici e privati.

Il progetto proposto concerne lo “Sviluppo delle attività dell’Incubatore dell’ICT”.

L’incubazione di neo aziende per lo sviluppo di programmi di ricerca, sviluppo e formazione, già sperimentata con successo dall’attuale Incubatore, risponde in effetti alle esigenze del progetto “ICT, Milano Città Cablata” e merita quindi di essere sviluppata, affinata ed ampliata, sulla scorta dell’esperienza già maturata, mediante il finanziamento di una nuova proposta progettuale proposta dalla Fondazione Politecnico di Milano, l’Istituzione che attualmente gestisce l’incubatore, con la quale è stata effettuata un’attenta analisi delle iniziative proposte.

Con questo programma la Fondazione Politecnico di Milano pone a disposizione di tutto il sistema scientifico e delle PMI milanesi del settore, non solo di quelle scaturite dalle ricerca dell’ateneo, le sue piattaforme tecnologiche, competenze interdisciplinari, strutture di ricerca, strumentazioni scientifiche e rapporti internazionali. Si evita così attraverso questo progetto basato su queste rilevanti strutture e competenze, che contribuiscono con loro risorse al finanziamento del presente progetto, di disperdere in una pluralità di microinterventi le limitate risorse del Comune previste dal bilancio 2007.

Sussistono quindi le condizioni per autorizzare la stipula di una convenzione con la la Fondazione Politecnico di Milano per lo sviluppo dell’Incubatore dell’ICT.

## **B. Promozione di progetti di ricerca e sviluppo**

Nell’ambito delle attività di ricerca del settore informatico è stato individuata l’opportunità di valorizzazione della rete in fibre ottiche milanese con un’offerta di contenuti innovativi attraverso la predisposizione di uno strumento operativo per dare maggior visibilità alla città, migliorare la fruibilità di beni comuni da parte del cittadino e capace di stimolare la competitività delle aziende milanesi. Per questo è stato elaborato il progetto “Cable”.

In questo contesto si rileva che il soggetto partecipante al programma che ha sottoposto al Comune di Milano le seguenti proposte progettuali con la richiesta di contributi è il Consorzio Interuniversitario Lombardo per l’Elaborazione Automatica (CILEA).

### Il Progetto Cable





Il progetto si inserisce in una più ampia attività di sviluppo dei servizi ai cittadini che trova il suo punto di convergenza nella costruzione del portale della Città di Milano finalizzato ad aumentare l'accessibilità alla rete ed al miglioramento dei servizi. Il Progetto può essere sintetizzato nell'adozione di opportune iniziative tese ad aumentare il valore erogato rendendo disponibili contenuti ad elevato valore aggiunto. Il programma consiste nello sviluppo di significative iniziative per utilizzare pienamente la rete in fibre ottiche già disponibile a Milano. Si tratta di una azione che può essere coniugata in una serie di progetti coerenti con le direttive europee sullo sviluppo della società della conoscenza.

Il progetto si articolerà seguendo varie linee di sviluppo. Verranno infatti studiate le possibilità e le modalità per la realizzazione di:

1. una biblioteca digitale connessa con la biblioteca Europea;
2. un portale di e-commerce per le aziende;
3. un programma dimostrativo di e-learning.
4. un programma di studio del numero unico dei taxi

Merita in questo contesto ricordare che lo studio e progettazione del "Portale della Moda", così come il progetto di ricerca nel campo delle "Nuove tecnologie e soluzioni per la diffusione della copertura via radio di un ambiente urbano" ed il progetto Studi delle piattaforme di e-commerce con particolare riferimento all'utilizzo da parte di piccole e medie imprese milanesi ad alto contenuto tecnologico ed innovativo" sono tutti programmi strettamente correlati al presente progetto.

La città di Milano dispone di un vero *asset* strategico in quanto la sua rete cablata rappresenta una infrastruttura unica in Europa. La valorizzazione di questa importante infrastruttura può pienamente assolvere a due rilevanti funzioni: da un lato essere la porta dei milanesi per poter accedere al "villaggio globale"; dall'altro costituire la vetrina di Milano per far conoscere al mondo le opportunità commerciali, turistiche e culturali della città. Il progetto è infatti rivolto sia alle aziende sia ai comuni cittadini ai quali questa risorsa può e deve offrire qualcosa di più che non la sola possibilità di effettuare telefonate, connettersi ad Internet ad alta velocità od accedere al "Video on demand". Le possibilità offerte da questo potentissimo strumento devono poter essere utilizzate anche per studiare, lavorare, fare acquisti e per accedere a servizi ad elevato valore aggiunto, anche culturale, oggi non ancora disponibili

Per operare secondo queste priorità la Direzione Centrale Ricerca Innovazione, Capitale Umano il cui interesse in questo settore è rivolto agli aspetti tecnologici e scientifici al servizio delle Istituzioni cittadine, intende collaborare con varie altre Direzioni Centrali nell'ambito delle suddette linee di sviluppo e con la Direzione Specialistica "Sistemi

Informativi”.

Il Consorzio Interuniversitario Lombardo per l’Elaborazione Automatica (CILEA), con sede a Segrate (MI), è un consorzio interuniversitario fondato nel 1974 a cui aderiscono attualmente 10 Università ed il Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR). Il CILEA è attivo nel calcolo ad alte prestazioni ed ha una lunga esperienza in aree quali, digital library, editoria elettronica e sistemi di automazione per le biblioteche. Il CILEA ha inoltre una grande esperienza in progetti di digitalizzazione di opere cartacee, selezione di dispositivi hardware e dei software applicativi nonché nella gestione diretta dei processi di digitalizzazione. Inoltre, nel quadro delle attività di ricerca del *Flagship Project* “Milan Fashion Institute”, il CILEA è coinvolto nello studio e progettazione del “Portale della Moda”.

Sussistono quindi le condizioni per concedere un contributo al progetto proposto da CILEA per lo svolgimento del suddetto progetto di ricerca.

### **C. Alta Formazione**

La profonda ristrutturazione che il sistema produttivo sta attraversando alla luce della globalizzazione dei mercati e al mutamento verificatosi nella forma e nell’antropologia stessa del lavoro, non lascia immune il sistema formativo nel suo complesso, che deve sottostare ad una ridefinizione che si articola su tutti gli aspetti inerenti al rapporto formazione-mondo del lavoro. Oggi il legame tra la fase di formazione istituzionale, Universitaria, e quella lavorativa deve andare progressivamente scomparendo modificando i tempi stessi della formazione. I confini tra spazio-tempo formativo e spazio-tempo lavorativo sono sempre più sfumati e le forme imposte dalla ragione economica al mondo della cultura stanno determinando cambiamenti sostanziali.

Questi cambiamenti sono ancora più sentiti nell’ambito della ricerca scientifica dove si stanno sempre più concretizzando necessità di nuove figure professionali come risposta alla richiesta di personale qualificato in grado di permettere l’utilizzo delle nuove risorse legate al costante sviluppo tecnologico

Un altro aspetto che deve inoltre essere preso in considerazione è la preparazione dei futuri imprenditori. Oggi un ricercatore deve infatti essere in grado di valutare le potenzialità dei propri risultati anche in termini di possibilità di sviluppo industriale e di mercato, ed essere poi in capace di gestire le varie problematiche connesse, ad esempio, alla predisposizione di un *business plan* e di *business development*.

La creazione quindi di un polo di eccellenza internazionale anche per l’Alta Formazione nel



settore dell'ICT necessita di proposte formative attinenti sia ad attività sperimentali specialistiche, sia a proposte formative strutturate a livello post-universitario compreso il finanziamento di borse di dottorato.

La Fondazione Politecnico di Milano, si qualifica quindi anche come punto di eccellenza per la conduzione ed il coordinamento delle attività del polo per l'alta formazione nel settore dell'ICT ed a questo riguardo ha presentato un programma di attività che si affianca e complementa quello dello sviluppo dell'incubatore.

Il progetto proposto concerne lo "Sviluppo di programmi di alta formazione per ricercatori e manager scientifici nel settore dell'ICT".

### **Tenuto conto che**

Le istituzioni sottoelencate hanno sottoposto all'attenzione dell'Assessorato richieste di contributo per lo sviluppo di progetti di ricerca da esse programmati che rientrano nel quadro delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi del progetto "ICT, Milano Città Cablata".

I progetti proposti possono rappresentare una prima forte concentrazione di competenze e di esperienze sui temi indicati, in grado di sviluppare ulteriori organici progetti da proporre per il finanziamento ad istituzioni nazionali ed internazionali.

Le istituzioni pubbliche che contribuiranno allo svolgimento del programma, attraverso le rispettive dettagliate proposte avanzate, sono:

- **Fondazione Politecnico di Milano**  
Per le attività connesse sia allo sviluppo dell'Incubatore dell'ICT sia programmi di formazione correlati  
Progetto "ICT Milano Competitività: Un centro per lo sviluppo di imprese milanesi nel settore dell'Information & Communication Technology".
- **Il Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (CILEA)**  
Per lo sviluppo e la conduzione del progetto di ricerca per lo sviluppo di programmi di formazione avanzata nei settori della Moda, delle Biotecnologie e dell'Alimentazione.  
Progetto "Servizi innovativi per la valorizzazione della rete in fibre ottiche milanese".



Le istituzioni coinvolte sono tutte importanti sedi di ricerca scientifica che hanno già ottenuto rilevanti risultati scientifici e tecnici a livello nazionale e internazionale ed hanno acconsentito a mettere a disposizione nell'ambito di specifici accordi, a start-up, nuove imprese ad alta tecnologia, operatori pubblici le loro competenze, infrastrutture e strumentazione scientifica, utilizzando non solo i finanziamenti del Comune qui specificati, ma anche risorse di origine regionale, nazionale e comunitaria.

### **Ritenuto che**

Il progetto proposto è coerente con le indicazioni del Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano, con le indicazioni generali del Documento di Programmazione Economico Finanziario Regionale (DPEFR) e con quelle del Programma Operativo Regionale (POR), nonché con i programmi in corso finanziati dalla Regione Lombardia e può per le sue finalità qualificarsi per una integrazione ed ampliamento a livello dei fondi regionali e nazionali.

È stato tenuto conto delle risultanze del rapporto (Territorial Review) dell'OECD sull'area metropolitana milanese e delle possibilità offerte nell'ambito del VII PQ dell'Unione Europea. In particolare della necessità di rafforzare con idonei interventi l'area di ricerca di bioinformatica che vede la presenza nella Città di Milano della più grande concentrazione di competenze presenti in Italia.

Il progetto per la sua coerenza con tematiche di ricerca promosse dall'UE potrà offrire inoltre l'opportunità di accedere ai finanziamenti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Il progetto può essere supportato con un contributo iniziale di € 634.000,00, provvedendo ad una ulteriore contribuzione in fase di realizzazione del progetto, che sarà erogata, nel limite della disponibilità di bilancio, con successivo provvedimento e comunque, per una contribuzione finale complessiva dei progetti che non potrà essere superiore ad € 1.810.000,00 e ciò, **a fronte di un preventivo presentato e stimato in € 3.105.000,00**

I costi sopra esposti e le modalità della loro determinazione sono congrui rispetto alle attività previste, in quanto utilizzano i parametri per la concessione di contributi di ricerca adottati in sede nazionale (Ministero dell'Università e della Ricerca, Consiglio Nazionale delle Ricerche: D.M. 593/8.8 2000, D.M. 199-Ric/8.3 2001).

Alla scadenza annuale, a seguito di una valutazione finale dei progetti, verrà considerata la possibilità di reiterare, previa autorizzazione della Giunta Comunale, il contributo per un

ulteriore proseguimento dei programmi.

Poiché il Progetto "ICI, Milano Città Cablata" potrà essere oggetto di finanziamento da parte di organismi Regionali e/o internazionali (Es. Fondi Strutturali Europei, VII PQ Europeo, altri specifici contributi), per gli anni successivi dovrà inoltre essere valutato il possibile apporto da tali fonti al fine di una integrazione nei programmi e conseguente rideterminazione dei costi e delle attività di ricerca programmate.

La presente proposta di deliberazione è rispondente agli obiettivi del Piano Generale di Sviluppo, approvato con deliberazione C.C. n. 71 del 28.07.2006, di potenziamento delle attività fondate sull'eccellenza, sull'innovazione e la creatività, attraverso l'attivazione di progetti di ricerca e sviluppo in settori trainanti dell'economia cittadina in partenariato con altri soggetti pubblici o privati;

#### **Dato atto che**

Alla stipula delle convenzioni provvederà il Direttore Centrale Ricerca, Innovazione e Capitale Umano, con proprie determinazioni dirigenziali, nel rispetto delle linee e degli indirizzi stabiliti col presente provvedimento, prevedendo condizioni che tengano indenne l'Amministrazione Comunale da oneri e responsabilità connessi alla realizzazione dei progetti.

La presente deliberazione riveste carattere d'urgenza in considerazione della necessità di dare immediato avvio ai progetti di ricerca e, pertanto, si propone l'immediata eseguibilità

#### **Visti**

- I temi e gli obiettivi di prioritario interesse per il Comune di Milano dei contributi previsti;
- il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano 2006-2011,
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2007-2009;
- gli articoli 43, 49, 153 e 183, 134 4 del D.lgs 267/2000;
- l'articolo 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la deliberazione C.C. n. 22 del 16.04.2007 di approvazione del Bilancio di Previsione 2007;
- gli art 2)-6)-13) del Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati approvato con deliberazione C C n. 749 del 20.11.1990
- il vigente Regolamento di Contabilità;



- la documentazione acquisita ai sensi dell'art 2 lett. b) del vigente Regolamento per la concessione dei contributi;
- la nota dell'Avvocatura dove risulta che non esistono procedimenti contenziosi aperti con i soggetti richiedenti il contributo;
- i pareri di rispettiva competenza espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, dal Direttore Centrale Ricerca Innovazione Capitale Umano e dal Ragioniere Generale che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante;
- il parere espresso dal Segretario Generale che si allega a formare parte integrante del presente provvedimento.

Ritenuta la propria competenza, in forza del combinato disposto di cui agli articoli 48 e 107 del I.U. 18 agosto 2000 n. 267.

### Delibera

1. di approvare i contenuti e le finalità del progetto denominato "ICT, Milano Città Cablata", (vedi allegato 1), nonché la modalità per la sua realizzazione come in premessa esposto;
2. di dare atto che nell'ambito di tale intervento sono inseriti i progetti in premessa citati, a sostegno dei quali sono erogati contributi per un importo complessivo di € 634.000,00, così suddivisi:

Istituzioni	Contributo richiesto €	Co-finanziamento €	Quota finanziamento a carico del bilancio 2007 €
Fondazione Politecnico di Milano	950.000,00	950.000,00	333.000,00
CILEA	860.000,00	345.000,00	301.000,00

3. di dare atto che la spesa di € 634.000,00 trova capienza nel capitolo 9157/1 d.d.n. 4145 del Bilancio 2007 finanziata con entrate di titolo IV ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 153-5° comma; la spesa deve considerarsi subordinata all'effettivo realizzo dei mezzi di finanziamento e che non esiste specifica correlazione fra entrata e spesa da autorizzare;
4. di dare atto che il Direttore Centrale Ricerca Innovazione Capitale Umano, provvederà ad assumere tutti gli atti esecutivi di merito, che disciplineranno i rapporti tra le parti con particolare riferimento alla compartecipazione del Comune ai progetti ed ai diritti di proprietà sui medesimi, nonché le modalità di scelta delle



imprese che usufruiranno dell'incubatore, che dovrà avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

5. di autorizzare, dietro richiesta motivata delle istituzioni sopra indicate, la liquidazione della somma di € 317.000,00 a titolo di anticipo sul contributo di € 634.000,00 ai sensi dell'articolo 5 c.4 del Regolamento per la concessione di contributi;
6. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento;
7. di dare atto che sarà nominato un comitato di valutazione dei progetti che verificherà la corretta esecuzione dei progetti, al fine dell'erogazione del contributo;
8. di dare atto che con successivo provvedimento deliberativo, nel limite delle disponibilità di bilancio, si provvederà alla concessione di un ulteriore contributo e che comunque il contributo complessivo erogato per tali progetti, non potrà essere superiore a quanto indicato in premessa;
9. di dare atto che i nominativi dei soggetti indicati nel presente provvedimento saranno inseriti nell'albo dei beneficiari di cui agli articoli 1, del D.P.R. 118/2000, e 12 del Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati approvato con deliberazione C.C. n. 749 del 20.11.1990.

A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page.



**T00 - Direzione Centrale  
 Ricerca Innovazione Capitale Umano**

**ALLEGATO 1**

**Istituzioni, tematiche dei contributi e ripartizione dei costi del Flagship Project "ICT, Milano Città Cablata"**

Istituzioni	Progetto	Contributo €	Co-finanziamento €	Totale €
Fondazione Politecnico di Milano	ICT Milano Competitività: Un centro per lo sviluppo di imprese milanesi nel settore dell'Information & Communication Technology	950.000,00	950.000,00	1.900.000,00
Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (CILEA)	Servizi innovativi per la valorizzazione della rete in fibre ottiche milanese	850.000,00	345.000,00	1.205.000,00
	<b>Totale</b>	<b>1.810.000,00</b>	<b>1.295.000,00</b>	<b>3.105.000,00</b>

2




T00 - Direzione Centrale  
Ricerca Innovazione Capitale Umano


FLAGSHIP PROJECT "ICT, MILANO CITTÀ CABLATA"

Ricerca, Innovazione e Capitale Umano - Programmazione 2007-2009							
<small>© Comune di Milano</small>							
<i>Città dell'Innovazione: trasferimento tecnologico e sviluppo economico</i>							
	<p>Comune di Milano</p> <p><b>FLAGSHIP PROJECT: ICT - MILANO CITTÀ CABLATA</b></p> <p><i>Caratteristiche del settore</i></p> <table border="0"> <tr> <td style="background-color: black; color: white; text-align: center; width: 100px;"><b>ITALIA</b></td> <td> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 600 000 addetti (dati 2002)</li> <li>2. Fatturato = 21 miliardi di Euro (escludendo il settore delle telecomunicazioni)</li> <li>3. 86 000 imprese, di cui 25 mila sono società di capitali (AICT 2007)</li> <li>4. 75% nello sviluppo di software e servizi</li> </ol> </td> </tr> <tr> <td style="background-color: black; color: white; text-align: center;"><b>LOMBARDIA</b></td> <td> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 1/3 del totale nazionale degli investimenti nazionali</li> <li>2. 30% degli addetti</li> <li>3. 25% delle imprese (Assinform 2003)</li> </ol> </td> </tr> <tr> <td style="background-color: black; color: white; text-align: center;"><b>MILANO</b></td> <td> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Forte presenza della ricerca pubblica (Università, Politecnico e CNR)</li> <li>2. 15% delle aziende del settore presenti nel Paese (59% delle imprese ICT di tutta la regione)</li> <li>3. 37% di addetti occupati nell'intera Unione europea</li> </ol> </td> </tr> </table>	<b>ITALIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 600 000 addetti (dati 2002)</li> <li>2. Fatturato = 21 miliardi di Euro (escludendo il settore delle telecomunicazioni)</li> <li>3. 86 000 imprese, di cui 25 mila sono società di capitali (AICT 2007)</li> <li>4. 75% nello sviluppo di software e servizi</li> </ol>	<b>LOMBARDIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 1/3 del totale nazionale degli investimenti nazionali</li> <li>2. 30% degli addetti</li> <li>3. 25% delle imprese (Assinform 2003)</li> </ol>	<b>MILANO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Forte presenza della ricerca pubblica (Università, Politecnico e CNR)</li> <li>2. 15% delle aziende del settore presenti nel Paese (59% delle imprese ICT di tutta la regione)</li> <li>3. 37% di addetti occupati nell'intera Unione europea</li> </ol>
<b>ITALIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 600 000 addetti (dati 2002)</li> <li>2. Fatturato = 21 miliardi di Euro (escludendo il settore delle telecomunicazioni)</li> <li>3. 86 000 imprese, di cui 25 mila sono società di capitali (AICT 2007)</li> <li>4. 75% nello sviluppo di software e servizi</li> </ol>						
<b>LOMBARDIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 1/3 del totale nazionale degli investimenti nazionali</li> <li>2. 30% degli addetti</li> <li>3. 25% delle imprese (Assinform 2003)</li> </ol>						
<b>MILANO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Forte presenza della ricerca pubblica (Università, Politecnico e CNR)</li> <li>2. 15% delle aziende del settore presenti nel Paese (59% delle imprese ICT di tutta la regione)</li> <li>3. 37% di addetti occupati nell'intera Unione europea</li> </ol>						
34							

Ricerca, Innovazione e Capitale Umano - Programmazione 2007-2009	
<small>© Comune di Milano</small>	
<i>Città dell'Innovazione: trasferimento tecnologico e sviluppo economico</i>	
	<p>Comune di Milano</p> <p><b>FLAGSHIP PROJECT: ICT - MILANO CITTÀ CABLATA</b></p> <p><b>I programmi di ricerca</b></p> <p>- Programma <i>Cable</i>, di valorizzazione della rete cablata di Milano. Verranno studiate le possibilità e le modalità per la realizzazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. una biblioteca digitale connessa con la biblioteca Europea</li> <li>2. un portale di e-commerce per le aziende</li> <li>3. un programma dimostrativo di e-learning</li> <li>4. una rete wireless, numero unico fazi, banche dati <b>INDUSTRIA 2015</b> (per il portale della moda vedi <i>The Fashion Institute of Milano</i>)</li> </ol> <p>- Studio di fattibilità per progetto strategico "Mobilità sostenibile" per il Ministero dello Sviluppo Economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Co-finanziamento dell'incubatore del Politecnico di Milano, borse di studio</li> <li>• Co-finanziamento alle azioni di supporto allo sviluppo di Start-up/Spin-off del settore</li> </ul>
35	



	<p><b>Ricerca, Innovazione e Capitale Umano – Programmazione 2007-2009</b></p> <p><small>© Comune di Milano</small></p> <p><i>Città dell'Innovazione: trasferimento tecnologico e sviluppo economico</i></p>
<p>Comune di Milano</p>	<p><b>FLAGSHIP PROJECT: ICT – MILANO CITTÀ CABLATA</b></p> <p><b>I programmi di ricerca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma <i>Cable</i>, di valorizzazione della rete cablata di Milano. Verranno studiate le possibilità e le modalità per la realizzazione di:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. una biblioteca digitale connessa con la biblioteca europea</li> <li>2. un portale di e-commerce per le aziende</li> <li>3. un programma dimostrativo di e-learning</li> <li>4. una rete wireless, numero unico Iszi, banche dati INDUSTRIA 2015 (per il portale della moda vedi <i>The Fashion Institute of Milano</i>)</li> </ol> </li> <li>- Studio di fattibilità per progetto strategico "Mobilità sostenibile" per il Ministero dello Sviluppo Economico</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Co-finanziamento dell'incubatore del Politecnico di Milano, borse di studio</li> <li>• Co-finanziamento alle azioni di supporto allo sviluppo di Start-up/Spin-off del settore</li> </ul>

	<p><b>Ricerca, Innovazione e Capitale Umano – Programmazione 2007-2009</b></p> <p><small>© Comune di Milano</small></p> <p><i>Città dell'Innovazione: trasferimento tecnologico e sviluppo economico</i></p>
<p>Comune di Milano</p>	<p><b>FLAGSHIP PROJECT: ICT – MILANO CITTÀ CABLATA</b></p> <p><b>Obiettivi d'impatto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere e potenziare l'incubatore del comune;</li> <li>- costituire un punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale per il settore ICT;</li> <li>- costituire una base operativa per nuove start-up;</li> <li>- fornire supporto scientifico/tecnologico per le PMI;</li> <li>- coordinare e promuovere attività formative di base ed avanzate;</li> <li>- incrementare la collaborazione pubblico/privato;</li> <li>- incrementare il numero di giovani imprese;</li> <li>- diffondere la cultura di progetto ("Industria 2015", ecc.);</li> <li>- coordinamento con le azioni di Provincia e Regione.</li> </ul>



	<p><b>Ricerca, Innovazione e Capitale Umano - Programmazione 2007-2009</b></p> <p><i>Città dell'Innovazione: trasferimento tecnologico e sviluppo economico</i></p>
<p>Comune di Milano</p>	<p><b>FLAGSHIP PROJECT: ICT – MILANO CITTÀ CABLATA</b></p> <p><b>Indicatori di impatto/risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n° nuove start-up/spin-off;</li> <li>- n° di borse di studio attivate per studenti italiani e stranieri;</li> <li>- n° di progetti di R&amp;S presentati per un finanziamento ("Industria 2015", ecc.);</li> <li>- n° di convegni e congressi organizzati/sponsorizzati;</li> <li>- importo dei fondi ottenuti da soggetti terzi;</li> <li>- n° di piattaforme tecnologiche attivate;</li> <li>- n° pubblicazioni scientifiche, memorie, brevetti e marchi;</li> <li>- n° di convegni e congressi organizzati/sponsorizzati.</li> </ul>

	<p><b>Ricerca, Innovazione e Capitale Umano - Programmazione 2007-2009</b></p> <p><i>Città dell'Innovazione: trasferimento tecnologico e sviluppo economico</i></p>
<p>Comune di Milano</p>	<p><b>FLAGSHIP PROJECT: ICT – MILANO CITTÀ CABLATA</b></p> <p><b>Obiettivi operativi/azioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo delle attività dell'incubatore del comune;</li> <li>- attivare corsi di formazione avanzata;</li> <li>- bandire concorsi per borse di studio;</li> <li>- bandire concorsi per nuove "start-up/spin-off";</li> <li>- definire i progetti di ricerca per borsisti stranieri;</li> <li>- attivare lo studio per una biblioteca digitale connessa con la biblioteca Europea;</li> <li>- attivare lo studio per un portale di e-commerce per le aziende;</li> <li>- attivare lo studio per un programma dimostrativo di e-learning;</li> <li>- attivare lo studio per la costituzione di una rete wireless;</li> <li>- promuovere un studio di fattibilità per un progetto strategico di "Mobilità sostenibile" (M.S.E.).</li> </ul>



T 00 Direzione Centrale Ricerca Innovazione Capitale Umano  
P.G. 684576/2007

**OGGETTO:**

**Flagship Project "ICT, Milano Città Cablata" – progetto in collaborazione con altri Enti, Pubblici e Privati, mediante concessione di contributi.**  
**Spesa prevista: € 634.000,00=**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

**Favorevole**

**se ne propone l'immediata eseguibilità**

N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili

IL DIRETTORE CENTRALE  
RICERCA INNOVAZIONE CAPITALE UMANO

Data 25 LUG. 2007

**D.C. Finanza Bilancio Tributi e Partecipate**

Settore..... Servizio ..... Ufficio .....

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N°**

**DEL**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

**Favorevole**

**Non dovuto** (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

**Contrario per i seguenti motivi**

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data.....


**PARERE DI LEGITTIMITA'**

(nota sindacale prot. n. 1078010/97 del 30/06/1997)

**Favorevole**

IL SEGRETARIO GENERALE

Data 27 LUG. 2007

Milano	 Comune di Milano
<b>DIREZIONE CENTRALE FINANZA, BILANCIO, TRIBUTI E PARTECIPATE</b> <b>SETTORE CONTABILITA'</b> Servizio Ufficio TUTTI I SETTORI	

P.G. Richiesta	686732	P.G. Provvedimento	684576		
----------------	--------	--------------------	--------	--	--

Provvedimento	Parere/Visto	N°	Data
Deliberazione	Favorevole:	2829	26/07/2007

<b>DIREZIONE CENTRALE</b>	
<b>SETTORE</b>	D.C.RICERCA,INNOVAZIONE E CAPITALE UMANO
<b>OGGETTO</b> Provvedimento	FLAGSHIP PROJECT "ICT, MILANO CITTA' CABLATA" - PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, MEDIANTE CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

<b>DATA</b>	26/07/2007	<b>Responsabile del procedimento</b>	ROSSI MONICA ROSARIA
-------------	------------	--------------------------------------	----------------------

  
 IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA  
**IL DIRETTORE DI SETTORE**  
 (Dr. Angelo Pascale)